



Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

Piazza Caduti n. 1 – 25020 Poncarale
C.F. 80018630170 P.I. 01806080170
e-mail
protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it
Centralino 0302640184
Telefax 0302540202

DECRETO DEL SINDACO N. 3 DEL 01.03.2022

OGGETTO: NOMINA DELL'ARCH. BARBARA SALATINI QUALE RESPONSABILE DELL'UTC DI PONCARALE. CONFERMA PER L'ANNO 2022. SPECIFICHE SU PROSSIMA PESATURA DELLA POSIZIONE.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **UNO** del mese di **MARZO** presso la residenza municipale di Poncarale (BS), ubicata in Piazza dei caduti n. 1, il sottoscritto Antonio Zampedri, in qualità di Sindaco pro tempore:

PREMESSO che lo scrivente è stato rieletto alla carica di primo cittadino all'esito delle consultazioni amministrative, tenutesi in data 03 e 04 Ottobre 2021;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed, in particolare:

- l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale gli Enti Locali godono di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri Statuti e Regolamenti, utilizzando ogni possibile e razionale formula strutturale ed organizzativa strumentale al migliore conseguimento degli obiettivi istituzionali;
- l'art. 50, comma 11 che riconosce al sindaco il potere di nominare i responsabili dei servizi, nei comuni privi, tra il personale in organico, di Dirigenti;
- l'art. 107 che sancisce il principio di distinzione tra politica e gestione;
- l'art. 109, comma 2 stabilisce che le funzioni elencate dal precedente art. 107 “... possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.”;

CONSTATATO che l'art. 40, comma 1, terzo periodo del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 esclude espressamente dalla contrattazione collettiva anche “... le materie attinenti all'organizzazione degli uffici...”;

RICHIAMATI i propri Decreti:

-n. 8 del 31/12/2020 - Prot. 6785/2020 avente ad oggetto “*Conferma della nomina dell'Arch. Barbara Salatini, quale Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, comprensiva del Servizio tecnico manutentivo, del Suap e delle Attività di edilizia privata. Periodo di riferimento: anno 2021. Applicazione del combinato disposto degli artt. 50, comma 10 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.*”;

- n. 8 del 09/10/2021 - Prot. 5883/2021 avente ad oggetto “*Conferma senza soluzione di continuità rispetto al precedente mandato elettorale del Dott. Giovanni Curaba, dell'Arch. Barbara Salatini, del Dott. Davide Renato Vallieri e della Rag.ra Adriana Salomoni, quali Responsabili dei servizi del Comune di Poncarale. Periodo di riferimento: ultimo trimestre 2021*”;

- n. 14 del 31/12/2021 - Prot. 7669/2021 avente ad oggetto “*Conferma della nomina dell'Arch. Barbara Salatini, quale Responsabile dell'Area Tecnica comunale, comprensivo del servizio tecnico manutentivo, del SUAP e delle attività di edilizia privata. Periodo di riferimento: 01.01.2022 –*

28.02.2022. *Applicazione del combinato disposto degli artt. 50 comma 10 e 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.*”

RITENUTO – avuto riguardo all’andamento della performance organizzativa, registratasi fino ad oggi – di confermare fino al 31.12.2022, l’Arch. Barbara Salatini, quale Responsabile della gestione e direzione dell’Area, sopra richiamata;

PRESO ATTO che presso questo Ente non è stato ancora approvato dalla Giunta comunale, previo confronto con le OO.SS., il Regolamento di disciplina della graduazione delle posizioni organizzative, ai fini della quantificazione in concreto della relativa indennità, ai sensi art. 5, comma 3, lett. e) del CCNL del Comparto “*Funzioni Locali*”, sottoscritto il 21.05.2018;

RAVVISATA la necessità di avviare la complessa ed articolata istruttoria, propedeutica all’adozione del succitato Regolamento di disciplina della graduazione delle posizioni organizzative. Sulla base del nuovo Regolamento – da approvare in Giunta Comunale – l’Amministrazione di governo, rappresentata dal sottoscritto, valuterà di rivedere in aumento l’importo dell’indennità di posizione dell’Arch. Barbara Salatini. L’aumento che si intende riconoscere – previa istruttoria nei termini sopra riassunti – vuole tener conto, sussistendone sempre le condizioni di legge, del conseguente incremento delle responsabilità e degli adempimenti (Funzioni Datore di lavoro), che saranno richiesti e formalizzati con un atto ad hoc dall’Amministrazione di governo, nella persona dello scrivente Sindaco;

PRECISATO che questo Ente intende effettuare l’operazione di cui sopra - in attuazione dell’art. 11 bis, comma 2 del D.L. n. 135/2018, convertito in Legge n. 12/2019 – fermo restando il rispetto dei tetti di spesa di cui all’art. 1, comma 557 e 562, della legge 296/2006, che non sono stati abrogati dall’art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019. In particolare, **l’art. 11bis, comma 2 del D.L. n. 135/2018, consente, solo agli Enti senza la dirigenza – quale è Poncarale (BS) – la possibilità di non applicare sulle Posizioni Organizzative il limite del trattamento accessorio di cui all’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;**

VISTO l’art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 che ha prescritto l’invarianza al 2016 della spesa destinata alla corresponsione del trattamento accessorio del personale, disponendo che *“l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016”*.

La corretta definizione del limite in parola esige un riferimento al disposto dell’art. 33, comma 2, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, il quale, all’ultimo periodo, dispone che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 104/2020 con la quale è stato chiarito che in applicazione della succitata nuova normativa sulle assunzioni, di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, l’Ente che abbia acquisito capacità assunzionale *“potrà ben rinunciare a parte di detta capacità”* per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e *“per adeguare le retribuzioni di risultato e posizione avvalendosi dell’art. 11-bis, comma 2, del più volte citato D.L. 135/2018 convertito con la Legge n. 12/2019.”*;

CHIARITO che l'art. 11-bis, comma 2, del citato D.L. n. 135/2018, convertito con la Legge n. 12/2019 non è in alcun modo stato intaccato dalla radicale modifica delle regole che presiedono alla disciplina delle capacità assunzionali dei Comuni. In particolare, essendo stata superata la logica del turnover ed essendo stato introdotto il vincolo a fare riferimento al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, in molti Comuni, le risorse che possono essere destinate al salario accessorio delle Posizioni Organizzative sono aumentate nel valore assoluto rispetto a quanto consentito dal turn over.

La possibilità di disporre questo incremento - che ovviamente va in deroga al tetto del salario accessorio del 2016 - è limitata a consentire l'adeguamento delle indennità di posizione e di risultato e non a consentire di finanziare la istituzione di nuove posizioni organizzative;

PRESO ATTO che la giurisprudenza contabile ha avuto modo di precisare che *“Il differenziale da escludere dal computo di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 è soltanto la maggiorazione delle indennità attribuite alle posizioni organizzative già in servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale. Tale maggiorazione deve, in ogni caso, essere contenuta nei limiti di spesa per il personale, prevista dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006”* (v. ex multis Corte dei conti sez. Controllo per la Lombardia n. 210 del 22 maggio 2019);

RICHIAMATO il Parere del Dipartimento della Funzione pubblica – reso a gennaio 2021- che, in merito alla possibilità prospettata da un Comune di utilizzare la capacità assunzionale per istituire una nuova posizione organizzativa, in deroga ai vincoli di spesa prescritti dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo n. 75 o, in alternativa, per **incrementare le indennità di posizione organizzativa esistenti, in ragione della ripesatura conseguente all'attribuzione di ulteriori competenze gestionali, ha testualmente ritenuto** *“percorribile la possibilità di procedere alla ridefinizione in aumento delle indennità di interesse, purché nel rispetto dei vincoli finanziari sopra richiamati, ovvero limitatamente all'adeguamento del differenziale economico tra gli importi attribuiti ante rinnovo CCNL Triennio 2016-2018 e quelli introdotti con il CCNL medesimo, con la contestuale riduzione delle corrispondenti risorse destinate alle nuove assunzioni”*;

CONSTATATO che, ad oggi, non è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;

RICHIAMATE:

-la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 17.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023;

-la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 27.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati in attuazione dell'art. 169 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., il PEG 2021/2023 ed il relativo Piano delle performance;

CHIARITO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le nuove schede di valutazione della performance del personale, titolare di Posizione Organizzativa; mentre con Deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30/01/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Codice di comportamento interno;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di confermare - come, di fatto, conferma senza soluzione di continuità per tutto l'anno 2022 – ex art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., la Dipendente comunale a tempo pieno

ed indeterminato, Cat. D, Posizione economica D3, l'Arch. **Barbara Salatini**, quale Responsabile dell'Area Tecnico Comunale; con tutti i poteri di cui all'art. 107 del T.U.E.L.;

2. di dare atto che una volta avviata la complessa ed articolata istruttoria, propedeutica all'adozione del Regolamento comunale di disciplina della graduazione delle posizioni organizzative, questo Ente - **tenuto conto dell'incremento delle responsabilità e degli ulteriori adempimenti (Funzioni di Datore di lavoro)**, che saranno assegnati all'Arch. Barbara Salatini - intende valutare, sussistendone le condizioni di legge, un incremento dell'indennità di posizione nella misura massima annua di Euro 2000,00 lordi che si aggiungeranno ai 9764,04 Euro lordi, già riconosciuti da anni;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 107, comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., *“I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione”*;

4. di dare atto che per quanto concerne gli obiettivi specifici aggiuntivi (Funzioni Datore di lavoro), la condotta comportamentale ed il sistema di valutazione della performance 2022 dei Responsabili di servizio si rinvia agli atti interni, richiamati in premessa;

4 bis. di dare atto che alla valutazione della performance 2022 dell'Arch. Barbara Salatini procederà – nel rispetto dei criteri di imparzialità e buona fede contrattuale – il Nucleo di valutazione; tenendo conto oltre che degli obiettivi trasfusi nel prossimo PEG anche: **a)** dell'attività di assistenza tecnica fornita costantemente nelle materie di Sua competenza alla parte politica ed al personale del proprio Ufficio e **b)** del rapporto di collaborazione fattiva e propositiva instaurato dalla stessa con gli altri Responsabili di Area ed il personale di altri Uffici. Ai fini della valutazione della performance dell'Arch. Barbara Salatini, sarà compilata unicamente la scheda di valutazione interna, la cui bozza è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29.06.2020, esecutiva ai sensi di legge;

4ter. di dare atto che l'Arch. Barbara Salatini – oltre ad essere tenuta personalmente al rispetto del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – deve vigilare sul rispetto dello stesso P.T.P.C.T. anche da parte del personale assegnato alla propria Area. Rimane in capo a ciascun Responsabile di Area la responsabilità per la mancata, parziale o non corretta pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni di competenza del proprio Ufficio;

4 quater. di dare atto che analogamente a quanto registratosi nel biennio precedente anche per il 2022, tenuto conto che il Segretario Comunale è stato nominato - ex combinato disposto degli artt. 50, comma 10 e 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. – quale Responsabile dei servizi dell'Area Amministrativa, dell'Area Socio assistenziale e Servizi alla persona, scolastica e culturale nonché del Settore Tributi e Commercio, con tutti i poteri di cui all'art. 107 di cui al citato D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., l'Arch. Barbara Salatini continuerà, per ogni evenienza, a presiedere la Delegazione Trattante di parte datoriale;

5. di dare atto che resta sempre salva la facoltà di revoca dell'incarico de quo in presenza di una o più circostanze contemplate dall'art. 109, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che dell'adozione del presente Decreto è stata già resa edotta l'Arch. Barbara Salatini, alla quale va consegnata una copia dello stesso;

7. di dare atto che il presente Decreto viene redatto in duplice copia originale, controfirmate per accettazione dall'Arch. Barbara Salatini, alla quale ne viene consegnata una copia;

8. di precisare che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione – salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente – le disposizioni del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente;

9. di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Poncarale (BS), ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato in via permanente, ex D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, sul portale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Poncarale (BS) all'interno della Sezione principale, denominata "Personale", Sotto Sezione, rubricata "Posizioni Organizzative";

11. di dare atto che contestualmente alla pubblicazione del presente Decreto, devono essere pubblicati in via permanente sul portale "Amministrazione Trasparente" del Comune di Poncarale (BS), all'interno della Sezione principale, denominata "Personale", Sotto Sezione, rubricata "Posizioni Organizzative": **il C.V. aggiornato e la Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità ed inconferibilità**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 08/04/2013, n. 39 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per accettazione

Arch. Barbara Salatini

Il Sindaco

Sig. Antonio Zampedri